

<b>Mittente</b>	Dovizi, detto il Bibbiena Bernardo	<b>Destinatario</b>	Michelozzi Niccolò
<b>Data</b>	23/6/1513	<b>Tipo data</b>	effettiva
<b>Luogo di partenza</b>	Roma	<b>Luogo arrivo</b>	[Firenze]
<b>Incipit</b>	Desideroso de gratificare sempre et adiutar le cose della Patria mia		
<b>Contenuto</b>	Lettera di raccomandazione in favore della città di Bibbiena. Il Dovizi è a conoscenza del fatto che "Nostro Signore" [papa Leone X] ha dato mandato alle autorità fiorentine perché decidano a proposito di esenzioni e privilegi relativi alla sua città natale. Sapendo quanto sia grande l'influenza di Niccolò Michelozzi [segretario della Seconda Cancelleria e cancelliere dei Dieci di balìa] a Firenze, gli chiede di sostenere la causa. In tal modo i Bibbienesi riconosceranno dietro la sua azione l'intervento del Dovizi stesso. La lettera si conclude con un poscritto autografo che contiene un appello accorato del Dovizi a sostegno della propria patria.		
<b>Fonte</b>	Berlin, Staatsbibliothek, Autographensammlung, Bibbiena, Bernardo Dovizzio [sic]		
<b>Compilatore</b>	Marini Paolo		